Bilancio Consuntivo per l'anno 2000

Riepilogo Generali delle Sezioni e Delegazioni

SPESE

Disponibilità Esercizio Precedente	£.	202.603.120
1° Importo aliquote inviate alla P.N.		
a) Tesseramento, Tassa d'ingresso	£.	1.341.661.643
b) Iscrizione Registro Naviglio	£.	127.545.900
c) Indennità di mora	£.	20.479.000
d) Associazione triennale	£.	122.634.000
e) Soci aggregati	£.	18.313.400
	£.	1.630.633.943
2° Spese per il funzionamento delle SS.PP.		
a) Indennità e rimborsi al personale	£.	5.963.670.218
b) Acquisti di beni e servizi	£.	6.943.331.822
	£.	12.907.002.040
3° Spese in Conto Capitale	£.	2.665.483.686
4° Spese Istituzionali		
a) Corsi di navigazione per patenti	£.	641.862.912
b) Corsi Vari	£.	1.339.496.285
c) Attività promozionale	£.	1.109.021.860
d) Attività sociale	£.	1.403.393.728
	£.	4.493.774.785
5° Spese per attività sportive federali	£	1.015.705.778
6° Varie	£.	1.615.647.868
TOTALE SPESE	**£.**	**24.530.851.220**
AVANZO	**£.**	**1.890.693.495**
TOTALE A PAREGGIO	**£.**	**26.421.544.715**

7. Conclusioni

La gestione dell'Ente, per l'esercizio 2000 evidenziata dai dati relativi alle componenti finanziarie, economiche e patrimoniali dei consuntivi e dall'attività svolta dal compesso delle strutture centrali (Presidenza Nazionale) e periferiche (Sezioni e Delegazioni), mostra ancora una volta chiaramente una vitalità dell'Ente stesso (rilevabile anche dall'aumento del numero dei soci), nonché una elevata capacità di autofinanziamento.

L'impostazione del bilancio è estremamente prudente e vengono privilegiate le spese istituzionali con riduzione delle spese funzionali. Obiettivo della Presidenza Nazionale è quello di incrementare le sovvenzioni/contributi alle Strutture Periferiche in modo da realizzare quasi un flusso di ritorno delle quote che le Strutture Periferiche versano alla Presidenza.

Va infatti rilevato che la Lega navale può contare non soltanto sull'apporto finanziario degli associati - che ne costituisce, ormai da molti anni, il principale cespite finanziario - ma anche sulla loro diretta collaborazione nel perseguimento dei fini istituzionali. Ciò consente, grazie all'impegno degli Amministratori e dei pochi dipendenti, di assicurare l'equilibrio finanziario dell'ente.

Al riguardo si deve rilevare che il contributo di 417 milioni, stabilito per il 2000 appare oggettivamente tenue a fronte della piena e complessiva attuazione dei fini istituzionali dell'Ente, e peraltro erogato soltanto nel mese di dicembre 2000.

Va considerato che la Presidenza Nazionale provvede a fornire i mezzi indispensabili per il conseguimento dei fini istituzionali, con la concessione dei contributi alle Strutture Periferiche per la costruzione e ristrutturazione di sedi, di basi nautiche e relative attrezzature; acquisto di imbarcazioni necessarie per l'esercizio collettivo da parte dei giovani e premi vari per partecipazioni ad attività sportive e agonistiche.

Con la legge finanziaria 1995 i contributi dovuti ai vari Enti vigilati dal Ministero della Difesa sono stati tutti inseriti in un unico capitolo del bilancio di detto Ministero.

Da tale anno è quindi il Ministero in questione che, discrezionalmente, stabilisce l'ammontare annuo del contributo.

La ritardata erogazione del contributo ordinario dello Stato di £. 417 milioni introitato alla fine del mese di dicembre 2000, il credito verso lo Stato per IVA, chiesto a rimborso, di £. 93,4 milioni, le numerose quote associative pervenute nell'ultimo trimestre per circa 267,9 milioni ed accertate al 31 - 12 per 73,6 milioni, per un totale complessivo di circa 857,7 milioni, non hanno consentito alla P.N. di utilizzare tali fondi nel corso del 2000, e hanno determinato interamente l'avanzo d'amministrazione di £. 1.069.880.515 già utilizzato per un totale di £. 427,8 milioni per l'anno 2001, di cui £. 379,8 milioni in sede di impostazione del bilancio e £. 58 milioni con prima variazione di bilancio, dovuta alla riduzione del contributo statale dell'anno 2000 (da £. 475 milioni a £. 417 milioni).

Va rilevata la sostanziale divaricazione tra pianta organica (14 impiegati) e la consistenza effettiva del personale (8 unità).

Appare opportuno segnalare che, all'inizio del 1999 la Corte Costituzionale ha rappresentato alla Direzione Centrale del Demanio la necessità di acquisire nuovi spazi nelle immediate vicinanze della propria sede. Tra questi spazi è stato individuato il palazzo di Via XXIV Maggio ove ha sede la Lega Navale.

Con nota del 7.12.1999 prot. D/72261 (doc. n. 2), il Ministero delle Finanze - Direzione Centrale del Demanio, comunicava alla L.N.I. - P.N. che avrebbe assegnato in locazione i locali di Via Guidubaldo del Monte n. 54 non appena l'Ufficio Metrico li avesse lasciati liberi.

In data 13.3.2000, l'Ufficio Metrico restituiva i locali di Via Guidubaldo del Monte n. 54 all'Ufficio del Territorio di Roma e quest'ultimo li consegnava alla L.N.I. - P.N., la quale dopo regolare gara d'appalto dei lavori svolta con procedura d'urgenza, faceva subito iniziare i necessari lavori di ristrutturazione.

Successivamente, il 7.4.2000, la P.N. consegnava alla Corte Costituzionale tutto il piano adibito a propria sede e trasferiva i propri uffici nell'appartamento sottostante, sede della Sezione di Roma.

Tale consegna veniva formalizzata con verbale del 18.5.2000.

Come evidenziato nella lettera del 7.12.1999 della Direzione Centrale del Demanio, il canone di locazione dei nuovi locali che la P.N. pagherà sarà pari al 10% di quello determinato in regime di libero mercato e ciò in applicazione della Legge 390/86 e del Decreto del Ministero delle Finanze n. 75 del 30.3.1995 che ha attribuito alla L.N.I. il riconoscimento di Ente Culturale ammesso ad usufruire dei benefici della Legge citata.

Va pure sottolineato come i positivi risultati conseguiti nel 2000 sono da attribuire oltre che all'attenta opera degli Amministratori, anche alla volontaria e gratuita partecipazione di tutti gli associati, nonché ai personali apporti finanziari dei soci stessi nelle sedi locali.

Si deve infine sottolineare come il modesto apporto dello Stato (417 milioni per il 2000) abbia consentito di raggiungere proficui risultati con un'opera di impulso e coordinamento verso le sedi locali e con un sicuro beneficio economico per le attività economiche del Paese nel settore nautico.

LEGA NAVALE ITALIANA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

LEGA NAVALE ITALIANA
Presidenza Nazionale

RELAZIONE SUI BILANCI CONSUNTIVI

FINANZIARIO, ECONOMICO E PATRIMONIALE DELL'ANNO 2000

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha fornito alla Presidenza Nazionale dopo approfondito esame una esauriente analisi dei risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente dell'anno 2000 attestante la regolarità della gestione stessa e delle relative scritture.

Pertanto si sottopongono all'approvazione i bilanci consuntivi: finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente e si espongono considerazioni e chiarimenti sulla suddetta gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa

Occorre premettere che al Bilancio preventivo per l'anno 2000, approvato dal C.D.N. in data 27 ottobre 1999, sono state già apportate dettagliate variazioni compensative che di seguito si riassumono:

VARIAZIONI COMPENSATIVE

VARIAZIONE IN AUMENTO

Maggiori entrate		£. 700.200.000
Minori spese		£. 174.000.000
	Totale variazioni in aumento	£. 874.200.000

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Minori entrate		£. 173.000.000
Maggiori spese		£. 701.200.000
	Totale variazioni in diminuzione	£. 874.200.000

Le suddette variazioni sono derivate dall'andamento delle entrate e delle spese al 15 settembre 2000.

Tra le maggiori entrate l'importo di £. 480 milioni posto a carico dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2000, l'aumento di lire 118 milioni sul Cap. 3 "Quote e contributi associativi dei Soci dei CC.NN.", quello di lire 15 milioni sul Cap. 52 "Recuperi e rimborsi per i Centri Nautici" e quello di lire 29,2 milioni sul Cap. 55 "Entrate eventuali".

Tra le maggiori spese si rileva l'importo totale di lire 43,2 milioni sui Capp. 11, 13 e 15 per stipendi, contributi previdenziali e compensi incentivanti la produttività, a seguito dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. per il personale e l'importo di lire 200 milioni sul Capitolo 36 per i lavori di manutenzione straordinaria ai locali della nuova sede sociale.

Si rilevano, inoltre, maggiori spese per l'importo di lire 95 milioni sul Cap. 52 "Spese per i CC.NN.", lire 53 milioni sul Cap. 53 "Concorsi premio per studenti", lire 60 milioni sul Cap. 55 "Materiale di propaganda", lire 30 milioni sul Cap. 56 "Sovvenzioni a S.P. per manutenzione e potenziamento" e di lire 80 milioni sul Cap. 57 "Sovvenzioni a S.P. per scuole vela, ecc.".

Per quanto concerne l'esame analitico del consuntivo si evidenzia quanto segue:

A. RENDICONTO FINANZIARIO – GESTIONE DI COMPETENZA

1. ENTRATE Il totale delle entrate (Titoli I, II, III, IV, V, VI, VII) ammonta a £. 2.826.771.112 rispetto ad una previsione di £. 2.715,7 milioni con un aumento di £. 111.071.112.

1.1. ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti del 2000 ammontano complessivamente a £. 2.818.607.117 con un aumento di £. 117.907.117 rispetto alle previsioni di £. 2.700.700.000. Rilevato che il contributo ordinario dello Stato (Cap. 21) disposto dal Ministero della Difesa ed erogato a dicembre 2000 in misura di £. 417 milioni, si espongono di seguito alcune considerazioni sull'ammontare degli altri proventi:

a) Tesseramento Soci Ordinari familiari ed aggregati (Cap. 1)

L'entrata di £. 1.553.054.900 riportata nel consuntivo a fronte di quella preventivata di £. 1.462.000.000 rappresenta le quote, comprese le indennità di mora, versate dalle Strutture Periferiche alla Presidenza Nazionale nell'anno 2000.
Peraltro detto importo non considera l'introito di £. 66.968.000 effettuato nel 1998 e 1999 per quote triennali e che risulta nel conto economico "A" – "Entrate in esercizi precedenti di pertinenza del 2000".
L'incremento sul capitolo 1 rispetto alle previsioni definitive, è stato di complessive £. 91.054.900.
Detto incremento scaturisce dal maggiore numero dei Soci ordinari.
Il numero di nuovi soci ordinari tesserati nell'anno 2000 è stato pari a n: 11.576, maggiore di n. 2.086 unità rispetto ai 9.490 nuovi soci tesserati nell'anno 1999.
Anche il numero delle imbarcazioni iscritte nel 2000, pari a n. 8.946, è stato maggiore di n. 3.500 unità rispetto a quelle iscritte al registro naviglio nell'anno 1999.
La situazione del tesseramento relativo al 2000 si evince dal seguente raffronto dei dati dell'ultimo triennio:

	1998	1999	2000
Soci ordinari (compresi i Soci triennali)	38.615	33.288	34.546
Soci familiari	3.619	5.818	4.480
Soci aggregati	3.899	4.765	5.659
Soci Centri Nautici (*)	807	799	982
Totali	46.940	44.670	45.667

(*) iscritti direttamente presso i Centri Nautici e la P.N..

In merito alla soprariportata situazione si rileva un leggero aumento dei Soci ordinari ed aggregati ed una lieve flessione dei Soci familiari.
Si evidenzia inoltre che sul Cap. 55 – Entrate eventuali – del 2000 sono state introitate somme relative al 1999, di cui £. 2.250.000 per indennità di mora, £. 33.146.000 per quote tardive e £. 5.260.000 per iscrizioni al Registro Naviglio.
Le aliquote associative e le relative indennità di mora, per ritardato rinnovo relative all'E.F. 2000, pervenute alla Presidenza Nazionale in epoca successiva alla chiusura vengono contabilizzate sul Cap. 55 – Entrate eventuali – dell'E.F. 2001.

b) Soci sostenitori (Cap. 2)

A fronte delle previsioni di £. 1.000.000 è stato effettuato un introito di £. 600.000.

c) Quote e contributi dei Soci dei Centri Nautici (Cap. 3)

L'importo di £. 662.500.000 rappresenta per la massima parte il totale delle quote associative e di frequenza versate dai giovani Soci che hanno partecipato ai corsi estivi organizzati dalla Presidenza Nazionale presso i Centri Nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto.

d) Quote associative dei Soci ordinari triennali relative ad esercizi successivi (Cap. 4)

L'importo di £. 72.898.000 rappresenta le quote versate dai Soci ordinari triennali per gli anni 2001 e 2002 che risulta nel conto economico "USCITE" per "quote di pertinenza degli esercizi successivi".

e) Periodico "LEGA NAVALE" (Cap. 26)

L'importo di £. 567.000, riportato in attivo è costituito dagli introiti dei soli abbonamenti.

f) Entrate derivanti dalla cessione di pubblicazioni e materiale di propaganda (Capp. 25, 26)

L'importo totale delle presenti entrate ammonta in totale a £ 27.258.520 con una differenza in meno di £. 741.480 rispetto alle previsioni di £. 28 milioni.
Trattasi di materiali e pubblicazioni di propaganda ceduti, a prezzo di costo, agli Organi Periferici della L.N.I. e gratuitamente a personalità di spicco, ad associazioni ed enti in occasione di manifestazioni culturali e sportive, conferenze e riunioni varie.

g) Redditi e proventi patrimoniali (Capp. 31, 32 e 33)

L'importo totale ammonta a £. 11.965.348 con una riduzione di £. 3.034.652 rispetto alle previsioni di £. 15.000.000.

Gli importi dei canoni di locazione ammontano a £. 8.022.800, gli interessi attivi sui conto correnti sono stati accertati in £. 3.942.548 sul conto Tesoreria provinciale.

h) Poste correttive e compensative di spese correnti ed entrate eventuali (Capp. 51, 52 e 55)

h1 – Recuperi e rimborsi diversi (cap. 51 e 52): I capitoli espongono accertamenti per £. 32.048.549 rispetto ai 30 milioni previsti. Trattasi dei seguenti rimborsi: £. 2.911.115 per riscaldamento da parte della Sezione di Roma, di £. 6.300.000 per rimborso del C.N. di Sabaudia, £. 15.440.330 del C.N. di Ferrara, £. 3.514.000 alla Navale Assicurazioni Spa per la copertura assicurativa dei giovani soci imbarcati sulle navi scuola della Marina Militare ed altri rimborsi per £. 3.897.104.

h2 – Entrate eventuali (Cap. 55) Il capitolo rileva per £. 40.656.000 le entrate relative al 1999 per quote dei soci, indennità di mora e iscrizioni al registro naviglio – le cui somme sono state accertate dopo il 31 dicembre 2000 (vedasi il punto 1-1a)) e altre entrate per £. 58.800.

2. SPESE

Il totale delle spese (Titoli I, II, III e IV) ammonta a £. 2.837.120.135 rispetto ad una previsione di lire 3.309.200.000 ed una economia realizzata di £. 472.079.865.

2.1. SPESE CORRENTI (Titolo I)

Le spese correnti del 2000 ammontano complessivamente a £. 2.772.454.862 con una economia di £. 461.745.138 rispetto alle previsioni definitive di £. 3.234.200.000, come di seguito specificato:

2.1.1. SPESE FUNZIONALI (Cat. 1^ , 2^, 4^, 6^, 7^, 8^ e 10^)

a) Spese per gli organi istituzionali dell'Ente (Cap. 1, 2, 3 e 4)

La spesa in totale è stata di £. 154.382.498 inferiore di £. 2.617.502 rispetto alle previsioni di £. 157.000.000. Detta spesa è costituita dalle indennità spettanti al Presidente ed al Vice Presidente, oltre ai rimborsi spettanti ai Consiglieri e ai Delegati Regionali.

b) Oneri per il personale dipendente (Cap. 11, 12, 13, 14, 15 e 16)

La spesa di £. 654.751.168 riportata a fronte della previsione definitiva di £. 673.200.000 è costituita dalle competenze pagate al personale dipendente della Presidenza Nazionale per £. 379.275.235, dai contributi previdenziali per £. 175.240.148, dalle indennità di missione per £. 24.053.330, dal compenso incentivante per £. 53.191.455 e dall'indennità di posizione per lire 22.991.000.

Si fa presente che l'impegno di £. 23.870.000, sul Cap. 15, rappresenta la somma da corrispondere al personale per i compensi incentivanti del 2° semestre 2000.

c) Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4^)

La spesa è stata di £. 445.984.013 con una economia di £. 126.515.987 rispetto alle previsioni assestate di £. 572.500.000 in particolare:

c1 Spese per fitto locali (Cap. 35)
La spesa sul capitolo ammonta a £. 21.900.000 contro una previsione di £. 22.500.000. La minore spesa rispetto al passato è dovuta ad una autoriduzione del canone di locazione pari a £. 1.200.000 mensili (vecchio canone £. 4.090.000) in relazione al rilascio dei locali, occupati nell'edificio demaniale di via XXIV Maggio, 11 in Roma, per le esigenze immediate della Corte Costituzionale ed al trasferimento in altri locali demaniali in Roma via Guidubaldo del Monte n. 54 la cui metratura complessiva è mq 530 contro i mq 1.200. E' previsto un conguaglio positivo o negativo allorquando l'ufficio del Demanio fisserà il canone definitivo..

c2 Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Cap. 37)
Le spese sono state di £. 37.821.152 (previsti 40 milioni). In particolare le spese postali ammontano a £. 16.951.200 e quelle telefoniche a £. 20.869.952.

c3 Spese per energia elettrica, riscaldamento, manutenzione e pulizia locali (Cap. 36 e 40)
La spesa in totale è stata di £. 226.036.215 rispetto alle previsioni di £. 245.000.000, quella per l'energia elettrica, acqua e riscaldamento è stata di £. 13.348.006 rispetto ai 25 milioni preventivati. La spesa sul Cap. 36 è stata di £. 212.688.209 contro una previsione assestata di £. 220 milioni. Tale spesa è stata sostenuta per la ristrutturazione dei locali della nuova sede (di proprietà demaniale) in Via Guidubaldo del Monte n. 54 – Roma.

c4 Altre spese (Cap. vari)
Le altre spese funzionali sono state mantenute nei limiti delle previsioni.

c5 Fondo di riserva (Cap. 108)
Lo stanziamento iniziale di 80 milioni è stato utilizzato per £. 59.159.372 come segue: spese di funzionamento £. 159.372 e spese istituzionali £. 59.000.000 con le variazioni compensative di bilancio di cui alle premesse.

2.1.2. SPESE ISTITUZIONALI (Cat. 5^)

Le spese istituzionali ammontano in totale a £. 1.472.876.258 contro una previsione assestata di lire 1.750 milioni, in particolare:

a) Periodico "LEGA NAVALE" (Cap. 51)

La spesa al consuntivo espone l'importo di £. 410.157.902,inferiore di £. 89.842.098 rispetto alla previsione di £. 500 milioni.
La tiratura annua complessiva è stata di n. 370.400 copie per il 2000 a fronte di n. 357.200 per l'anno 1999. Il numero dei fascicoli è stato di 9.
Dall'esame dell'allegato conto di costo del periodico, che considera le entrate e le uscite, si rileva che il costo netto della rivista è di £. 409.590.900 con un costo di £. 1.106 per ogni copia.
Dalla nota illustrativa unita al suddetto costo emerge che, qualora il periodico fosse stato ceduto al costo unitario di £. 1.106 anzichè inviato in omaggio ai Soci, alle SS.PP., alle Sezioni ANMI ed a titolo di scambio editoriale, si avrebbe un disavanzo figurativo di sole £. 4.648.910.

b) Centri Nautici (Cap. 52, 59)

La spesa impegnata sul Cap. 52 è di £. 664.432.193 contro una previsione definitiva di £. 665.000.000 ed è di £. 89.785.040 (compresa IVA) sul Cap. 59 contro una previsione di £. 100 milioni. La spesa sul Cap. 52 rappresenta il costo per l'esercizio dei CC.NN. per l'anno 2000; quella invece sul Cap. 59 costituisce il potenziamento e l'adeguamento delle strutture dei Centri Nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto.
In particolare sono stati forniti per Ferrara n. 1 ruolotte Caravan usata, un Kit per rianimazione, un personal computer, armamenti completi per alberature degli Optimist e per Equipe; per Sabaudia il sottotetto in lamiera zincata per 1 monoblocco, l'arredamento di un monoblocco e attrezzature varie; per Taranto attrezzature varie.
Gli studenti che hanno frequentato i corsi sono stati in totale n° 1.185, di cui 517 presso il Centro del Lido delle Nazioni di Ferrara, n. 377 presso quello di Sabaudia e n. 291 presso quello di Taranto con un aumento di circa 218 presenze rispetto al 1999.

c) Spese per concorsi premio per studenti, manifestazioni sportive, nautica da diporto ecc. (Cap.53)

La spesa ammonta a £. 69.211.000 inferiore rispetto alle previsioni di £. 80 milioni. Sono stati erogati per £. 63.911.000 i seguenti contributi: Sez. Bisceglie £. 2.000.000, Piombino £. 1.500.000, Pozzuoli £. 2.000.000, Genova Sestri £. 15.000.000, Siracusa £. 1.000.000, Pesaro £. 2.000.000, Ostia Lido £. 3.000.000, Napoli £. 25.000.000, Sail Training Association £. 6.725.000, Sezioni varie £. 5.100.000 per il concorso fotografico tra gli studenti e contributi minori per £. 586.000. Sono stati impegnati contributi

per £. 5.300.000: Tropea £. 2.000.000, Porto Torres £. 1.500.000, Pescara £. 1.500.000 e vari 300.000.

d) Spese per il materiale di propaganda e pubblicazioni (Cap. 55)

La somma impegnata ammonta a £. 74.290.123 inferiore di £. 25.709.877 rispetto alla previsione di 100 milioni.

e) Sovvenzioni a Sedi nautiche (Cap. 56)

La somma in preventivo era di 150 milioni, quella impegnata nel 2000 ammonta in totale a £. 92 milioni, di cui 72 milioni pagati e 20 milioni impegnati, con una economia di 58 milioni. Il pagamento ha interessato le seguenti strutture: Grado £. 10.000.000, Marzocco £. 4.000.000, Savona £. 10.000.000, Genova Quinto 20.000.000, Roma £. 5.000.000, Castellammare di Stabia £. 10.000.000, Margherita di Savoia £. 8.000.000, Padova £. 5.000.000.
Gli impegni per £. 20 milioni si riferiscono alla Sez. di Monfalcone £. 5.000.000, S. Margherita Ligure £. 5.000.000, Taranto £. 4.000.000, Cupra Marittima £. 4.000.000, Ceriale £. 2.000.000.

f) Sovvenzione a Sedi nautiche per acquisto imbarcazioni (Cap. 57)

La somma preventivata ammonta a £. 150 milioni, quella impegnata nel 2000 ammonta in totale a £. 73.000.000, di cui £. 30 milioni pagati a e £. 43 milioni impegnati con una economia di 77 milioni.
Il pagamento ha interessato le seguenti strutture: Monte Argentario £. 2.000.000, Crotone £. 5.000.000, Genova Sestri £. 3.000.000, Torino £. 5.000.000, S. Bendetto del Tronto £. 5.000.000, Varazze £. 5.000.000, Anzio £. 5.000.000.
Gli impegni assunti si riferiscono a: Sezione di Grado £. 15.000.000, Manfredonia £. 5.000.000, Ceriale £. 5.000.000, Chiavari-Lavagna £. 4.000.000, Maratea £. 5.000.000, Senigallia £. 5.000.000, Villasimius £. 4.000.000.

B. RENDICONTO FINANZIARIO – GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 1° GENNAIO 2000

1. Residui Attivi
La gestione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2000 ha comportato la riscossione di £. 555.391.831 contro un importo esistente di £. 675.083.231; la differenza di £. 109.677.000 rappresenta il credito verso lo stato per IVA e di cui al punto successivo c-1,a1).

2. Residui Passivi
I residui passivi esistenti al 1° gennaio 2000 ammontavano a £. 228.764.479. Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti pagamenti per £. 186.657.287, ed un addebito per la gestione IVA di £. 9.108.000 (importo arrotondato), la differenza di £. 33 milioni rappresenta il debito verso le strutture periferiche per sovvenzioni, concesse nel 1999 e non

ancora erogate, di cui per il potenziamento delle strutture Cap. 56 £. 12.000.000, per acquisto imbarcazioni Cap. 57 £. 17.000.000 e £. 4.000.000 Cap. 53 per concorsi premio per studenti, manifestazioni sportive, nautica da diporto, ecc.
Nel corso dell'anno 2000 sono stati pagati per un totale di lire 66 milioni i seguenti contributi alle strutture periferiche, importi impegnati negli esercizi 1999 e 1998:

- Cap. 53 Porto Ferraio £. 2.000.000, Venezia £. 8.000.000, Napoli £. 1.500.000, Follonica £. 1.500.000, Agrigento £. 3.000.000;
- Cap. 56 Isola Capraia £. 3.000.000, Barletta £.3.000.000, Bellaria £. 5.000.000, Sciacca £. 4.000.000, Arona £. 4.000.000, Pescara £. 17.000.000;
- Cap. 57 Padova £. 5.000.000, Brindisi £. 5.000.000, Roma £. 4.000.000.

C. RENDICONTO PATRIMONIALE

1. ATTIVITA'

a) Residui attivi

a1) Crediti verso lo Stato per I.V.A. : ammontano in totale a £. 109.677.000 di cui già chiesti a rimborso £. 93.411.000 e £. 16.266.000 riportati nell'anno successivo..
Per detto rimborso era stato presentato da tempo un ricorso avverso il silenzio-rifiuto dell'Ufficio Provinciale I.V.A. di Roma I. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sez. 42, con sentenza depositata il 25 settembre 2000, ha accolto il ricorso riconoscendo dovuti anche gli interessi maturati negli anni trascorsi. L'amministrazione finanziaria non ha opposto ricorso nei termini e quindi si attende la procedura di pagamento del credito. Come noto la vertenza giudiziaria si è trascinata per oltre 15 anni e finalmente grazie al particolare impegno profuso dallo studio Castelli si è pervenuti alla positiva sentenza.
Il credito IVA riportato agli anni successivi invece ammonta a £. 16.266.000; era al 31.12.1999 di £. 25.374.000 ridotto di lire 9.108.000 con la dichiarazione IVA per l'anno 1999.

a2) Crediti diversi: ammontano a £. 97.984.578. Tale somma è costituita da £. 3.942.548 per interessi bancari al 31 dicembre 2000 e accreditati successivamente; da £. 10.621.130 per crediti diversi; da £. 83.420.900 per quote tesseramento dei Soci (incassate nel gennaio 2001).

b) Crediti bancari e finanziari

Depositi cauzionali: la somma di £. 1.599.225 costituisce il deposito cauzionale per l'affitto dei locali della Presidenza Nazionale ed altri piccoli depositi per telefono ed energia elettrica.

c) Mobili, arredi e macchine d'ufficio

L'importo di £. 141.426.913 è costituito dal valore di acquisto dei mobili di ufficio e delle macchine varie di ufficio, tra cui n. 6 Computer Pentium III 550 con monitor, tastiere e mouse, n. 1 stampante laserjet 1110, n. 1 stampante laserjet 5000, n. 1 server